



VISTO l'art. 118, comma 2, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, e ss.mm.ii;

VISTO il D. Lgs. 14 settembre 2015, n. 150, recante “*Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell’articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183*”, ed, in particolare, l’art. 4 riguardante l’istituzione dell’Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro;

VISTO l’art. 9, comma 1, lett. n), del D. Lgs. 14 settembre 2015, n. 150, con il quale sono state attribuite all’Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro le funzioni di vigilanza sui Fondi paritetici interprofessionali nazionali per la formazione continua di cui all’art. 118 della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, nonché dei Fondi bilaterali di cui all’art. 12, comma 4, del D. Lgs. 10 settembre 2003, n. 276, già esercitate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ai sensi dell’art. 48 della Legge 27 dicembre 2002, n. 289;

VISTO il D.P.C.M. del 13 aprile 2016, registrato il 9 giugno 2016 dalla Corte dei Conti, di attuazione dell’art. 4, del D. Lgs. 14 settembre 2015, n. 150, concernente l’individuazione delle risorse umane, finanziarie e strumentali del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali da trasferire all’Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro;

VISTO il D.P.R. del 26 maggio 2016, n. 108, con il quale è stato approvato lo Statuto dell’Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, che, al suo articolo 2, prevede che la medesima svolga “*le funzioni e i compiti ad essa attribuiti dal decreto istitutivo*”;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 18 novembre 2019 (registrazione alla Corte dei Conti n. 1-3331 del 06 Dicembre 2019) di nomina del Direttore Generale dell’ANPAL, Avv. Paola Nicastro;

VISTO l’accordo interconfederale sottoscritto in data 08 gennaio 2008 tra le organizzazioni datoriali (ABI e ANIA) e quelle sindacali (CGIL, CISL, UIL) per la costituzione, ai sensi dell’art. 118 della Legge 23 dicembre 2000, n. 388 già citata e successive modificazioni, di un Fondo paritetico interprofessionale nazionale per la formazione continua nei settori del credito e delle assicurazioni;

VISTO l’atto costitutivo del Fondo paritetico interprofessionale nazionale per la formazione continua nei settori del credito e delle assicurazioni denominato “Fondo Banche Assicurazioni” (di seguito anche “Fondo”) a rogito del notaio Mario Liguori di Roma, repertorio n° 152826, raccolta n° 33563 del 04 marzo 2008 registrato a Roma il

05 marzo 2008 e gli allegati allo stesso (statuto e regolamento) che ne fanno parte integrante e sostanziale;

VISTO il Decreto Ministeriale n.91/V/2008 del 16 aprile 2008, di riconoscimento della personalità giuridica e di autorizzazione ad operare ai sensi del 2° comma dell'art. 118 della Legge 23 dicembre 2000, n. 388 e ss.mm.ii.;

VISTO il verbale di assemblea del 26 giugno 2019, elevato dall'Avv. Elio Bergamo notaio in Roma, in cui sono state deliberate all'unanimità le modifiche al regolamento di Fondo Banche Assicurazioni;

VISTA la comunicazione trasmessa tramite mail del 15 luglio 2019 con la quale il Fondo ha inviato la copia conforme all'originale del nuovo Regolamento;

DECRETA

Articolo 1

E' approvato il nuovo Regolamento del Fondo paritetico interprofessionale nazionale per la formazione continua nei settori del credito e delle assicurazioni, denominato "Fondo Banche Assicurazioni", deliberato nell'assemblea del 26 giugno 2019, come da verbale elevato dall'Avv. Elio Bergamo, notaio in Roma repertorio n° 20202, raccolta n° 9753 registrato il 08 luglio 2019 al n° 19524 (All.1).

Articolo 2

Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro www.anpal.gov.it

Avv. Paola Nicastro
(documento firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs. 82/2005)